

**DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE****Varie senza spesa:****OGGETTO: RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA MORTE O DISABILITA' PERMANENTE  
IN NEONATO SANO DI PESO >2500 GRAMMI NON CORRELATA A MALATTIA CONGENITA:  
PROTOCOLLO COORDINATO STAM-STEN.**

Sull'argomento in oggetto, il Dirigente Responsabile/ **U.O.S.V.D Rischio Clinico Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management**, Dr Donato Sivo, in qualità di resp. del procedimento e Dirigente proponente, a seguito dell'istruttoria effettuata dall' Ass. nte Amministrativo Istruttore Dott. Francesco Ramundo, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 07/02/2022 n.98;

**PREMESSO CHE**

- Il Ministero della Salute ha implementato un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ed assistenziali ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure e situazioni cliniche potenzialmente pericolose, fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi e promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

**CONSIDERATO CHE**

- La Conferenza Stato Regioni del 16 dicembre 2010 ha sancito l'Accordo n. 137/CU del 16 dicembre 2010, concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo", recepito con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 131 del 31/01/2011 e ss.mm.ii., che ha previsto l'istituzione anche del Comitato Punti Nascita Regionale.
- Con Regolamento regionale 4/06/2015, n. 14, all'art. 7 "Sistema di trasporto di emergenza neonatale (STEN) e di trasporto protetto della gravida a rischio (STAM)" è stato stabilito che deve essere operativo su tutta la regione il sistema di trasporto di emergenza neonatale (STEN) e il sistema di trasporto protetto della gravida a rischio (STAM), attraverso la definizione di un modello Hub & Spoke organizzato su tre aree territoriali: area nord, area centro-sud, area sud, individuando come Hub: l'Azienda Ospedaliera Universitaria "00. RR." di Foggia, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e l'Ospedale Vito Fazzi di Lecce.



- La Regione Puglia, in attuazione del Regolamento regionale n. 14/2015 e della deliberazione di Giunta, regionale n. 136 del 23/2/2016, ha emanato pertanto Protocollo Operativo del Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato (STEN), elaborato con la collaborazione di: Comitato Punti Nascita Regionale (CPNR), Direttori dei tre centri HUB delle Terapie Intensive Neonatali (T.I.N.) e Direttori delle Centrali Operative 118.

#### ATTESO CHE

- Le evidenze scientifiche dimostrano che i neonati in caso di prematurità o di malformazioni accertate, nati in strutture dotate di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) (in-born) hanno maggior sopravvivenza ed outcome favorevole rispetto ai nati out-born (nati in strutture sprovviste di T.I.N.) che hanno avuto pertanto necessità di un trasferimento.

#### RITENUTO CHE

- La scelta più idonea ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle cure, è la centralizzazione delle gravidanze a rischio che corrisponde al modello del "trasporto in utero" STAM, universalmente riconosciuto come la modalità più efficace e sicura per garantire alla gestante ed al neonato l'assistenza più qualificata.
- Questa U.O.S.V.D. unitamente alle UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia ed alle UU.OO di Pediatria della ASL BT hanno redatto la seguente procedura operativa: "RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA MORTE O DISABILITA' PERMANENTE IN NEONATO SANO DI PESO >2500 GRAMMI NON CORRELATA A MALATTIA CONGENITA: PROTOCOLLO COORDINATO STAM-STEN".

Redatta da:

- Dott. Beniamino Casalino, Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Andria;
- Dott. Giacomo Triglione, Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Bisceglie;
- Dott. Baldassarre Martire, Direttore U.O.C. Pediatria P.O. Barletta;
- Dott.ssa Mariangela Catino, Dirigente Medico U.O.C. Pediatria P.O. Barletta;
- Dott. Domenico Paternostro, Direttore U.O.C. Pediatria P.O. Andria;
- Dott.ssa Nunzia Leonetti, Dirigente Medico U.O.C. Pediatria P.O. Andria;
- Dott. Pasquale Ferrante, Direttore U.O.C. Pediatria P.O. Bisceglie;
- Dott. Maurizio Mastrapasqua, Dirigente UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management;
- Dott. APSF Gianfranco Sfregola, U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. Barletta;
- Dott.ssa Chiara Satalino, Infermiera UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management;
- Dott.ssa Beatrice Di benedetto, Infermiera UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management;

Verificata da:

- Dott. Emanuele Tatò, Direttore Dipartimento Direzioni Ospedaliere ASL BT;
- Dott.ssa Pierangela Nardella, Dirigente Responsabile Direzione Medica P.O. Bisceglie;
- Dott. Pietro Mario Lalli, Direttore Dipartimento Materno Infantile;
- Dott. Inf. Federico Ruta, Dirigente Professioni Infermieristiche ed Ostetriche;



- Dott. Donato Sivo, Dirigente Responsabile f.f. UOSVD Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management;

Approvata da:

- Dott. Alessandro Scelzi, Direttore Sanitario ASL BT;

*“I sottoscritti dichiarano l’inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione”.*

Tanto premesso, si propone l’adozione dell’atto deliberativo concernente l’argomento indicato in oggetto e di cui ognuno, nell’ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie.

L’Ass.nte Amministrativo Istruttore  
F.to Dott. Francesco Ramundo

Il Dirigente Proponente/ Resp. del procedimento  
F.to Dr Donato Sivo

Il Dirigente Resp. ff UOSVD Gestione Rischio Clinico,  
Qualità e Bed Management  
F.to Dr Donato Sivo

## **LA DIRETTRICE GENERALE**

Sulla base dell’istruttoria e della proposta dell’Area/Struttura competente;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per le rispettive competenze;

### **DELIBERA**

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

- 1) di adottare la procedura operativa “RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA MORTE O DISABILITA’ PERMANENTE IN NEONATO SANO DI PESO >2500 GRAMMI NON CORRELATA A MALATTIA CONGENITA: PROTOCOLLO COORDINATO STAM-STEN”;
- 2) di notificare copia della presente Deliberazione a:
  - Alle UU.OO di Pediatria ASL BT;
  - Alle UU.OO di Ostetricia e Ginecologia ASL BT;



- Ai Redattori della stessa;
  - Ai Verificatori della stessa;
- 3) di pubblicare la presente Deliberazione nella sezione del sito Aziendale, Gestione Rischio Clinico, Qualità e Bed Management Asl BT ;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
F.to Dott. Ivan VIGGIANO

IL DIRETTORE SANITARIO  
F.to Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE  
F.to Dott.ssa Tiziana DIMATTEO

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento

IL SEGRETARIO f.f.  
F.to Teresa Sassi



---

**SEGRETERIA DELIBERE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

Il Responsabile  
F.to Teresa Sassi

**ALLEGATI**  
1 Procedura operativa